



## **Decreto Dirigenziale n. 69 del 18/03/2016**

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili

Oggetto dell'Atto:

**PROGRAMMA ATTUATIVO REGIONALE "GARANZIA GIOVANI". MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE AZIONI DI ASSISTENZA TECNICA.**

## IL DIRIGENTE

**PREMESSO**

- a. Che il Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20.12.2013 reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- b. Che il Regolamento (UE) n. 1304 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio sostiene, all'art. 16, l'“Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile”;
- c. Che il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311 del Consiglio del 2 dicembre 2013 stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
- d. Che il Decreto Legge n. 76 del 28 giugno 2013, convertito dalla Legge n. 99/2013 coordinato con la Legge di conversione 9 agosto 2013, n. 99, contiene i “Primi interventi urgenti per la promozione dell'occupazione, in particolare giovanile, della coesione sociale, nonché in materia di Imposta sul valore aggiunto (IVA) e altre misure finanziarie urgenti”;
- e. Che con la Comunicazione COM (2013) 144 la Commissione Europea ha presentato l'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile quale opportunità per contrastare il fenomeno della disoccupazione per le Regioni con un tasso superiore al 25%;
- f. Che con la Raccomandazione del 22 aprile 2013 pubblicata sulla GUE Serie C 120/2013 del 26 aprile 2013 il Consiglio dell'Unione Europea prevede, nell'ambito dell'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile presentata con la Comunicazione COM (2013) 144, l'istituzione di una “garanzia” per i giovani e invita gli Stati Membri ad assicurare a quelli con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale;
- g. Che la Commissione europea ha preso atto con nota n. ARES EMPL/E3/MB/gc (2014) del Piano di attuazione della Garanzia Giovani, inviato alla medesima Commissione in data 23 dicembre 2013 che definisce le azioni comuni da intraprendere sul territorio italiano;
- h. Che il summenzionato Piano al par. 2.2.1 “Governance gestionale” indica che l'attuazione della Garanzia Giovani venga realizzata mediante la definizione di un unico Programma operativo nazionale (PON YEI), che prevede le Regioni e le Province Autonome come organismi intermedi;
- i. Che il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Autorità di Gestione del PON YEI, ha individuato la Regione Campania Organismo Intermedio per l'attuazione del Programma;
- j. Che il Decreto Direttoriale n. D.D. 237/Segr D.G.\ 2014 del 04/04/2014 ha ripartito le risorse del “Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani” tra le Regioni e la Provincia Autonoma di Trento e ha determinato che la dotazione finanziaria complessiva del PAR YEI Campania è pari a € 191.610.955;
- k. Che con DGR n.117 del 24/04/2014 pubblicata sul Burc n. 29 del 29/04/2014 la Regione ha approvato il Programma Attuativo della Regione Campania “Garanzia Giovani” assumendo il ruolo di Organismo Intermedio ai sensi di quanto disposto dal comma 7 dell'art. 123 del Regolamento Europeo 1303/13;
- l. Che la DGR n. 117 del 24/04/2014, oltre ad approvare il Programma Attuativo “Garanzia Giovani” per la Regione Campania, ha previsto di destinare risorse per € 3.746.648,00 a valere sul PON Occupazione per finanziare le attività di assistenza tecnica necessarie per la realizzazione del programma, di cui € 2.500.000,00 destinate a *Rafforzamento capacità delle strutture per l'attuazione del programma, e attività di preparazione, gestione e controllo*;

**CONSIDERATO**

- a. Che l'attuazione del programma richiede il ricorso a specifiche professionalità che sono risultate non disponibili all'interno dell'organico regionale;
- b. Che, in particolare, in esito alla ricognizione presso il personale interno effettuata dalla Direzione Generale per le risorse umane ed avviata con nota prot. 0815645 del 26/11/2015 su richiesta della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, non risultano essere pervenute manifestazioni di interesse da parte di dipendenti della Giunta Regionale;
- c. Che, con nota prot. 0608401 del 11/09/2015, l'Assessore al Lavoro ha chiesto di attivare tutte le procedure necessarie a garantire l'attivazione dell'assistenza tecnica al programma;
- d. Che, dando seguito all'indirizzo pervenuto dall'Assessore al Lavoro, e con l'obiettivo di garantire tempi celeri e al contempo la più ampia trasparenza del procedimento, la Direzione Generale 54-11 intende svolgere una procedura di selezione che faccia ricorso alla Banca Dati Esperti istituita presso il Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

### RITENUTO

- a. Di dover approvare le modalità di svolgimento delle azioni di Assistenza Tecnica specialistica alla realizzazione del programma "Garanzia Giovani" come previste nella progettazione allegata (**Allegato A**), nonché di approvare le modalità per la selezione di esperti che svolgeranno attività di Assistenza Tecnica specialistica nell'ambito della gestione del programma;
- b. Di dover procedere all'acquisizione dei Curriculum Vitae mediante richiesta al Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, in funzione delle attività da svolgere e della tipologia di esperienza richiesta corrispondenti ai profili individuati, dettagliati nell'**Allegato B** al presente decreto;
- c. Di dover assicurare la più ampia pubblicità e trasparenza della procedura selettiva, attraverso la pubblicazione del presente decreto, oltre che sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, sui canali web istituzionali della (home page Regione Campania) per 15 giorni consecutivi dalla data di pubblicazione sul BURC al fine di consentire a chi ne abbia titolo l'iscrizione alla banca dati del Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri accessibile all'URL <http://www.bancadatiesperti.funzionepubblica.it>;
- d. Di prevedere che, decorso il predetto termine, si procederà all'acquisizione dei CV dalla banca dati e si darà luogo alle attività di valutazione (esame dei curricula e colloquio orale) ai fini della selezione dei professionisti da incaricare;
- e. Di dover prevedere che, a seguito dell'acquisizione dei CV si dia luogo – secondo le modalità e i criteri dettagliati nella scheda allegata (**Allegato C**), da parte di una Commissione interna appositamente costituita da nominarsi con decreto del Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili – ad una selezione articolata in due fasi:
  - i) In esito ad un esame comparativo dei curricula, e ad una valutazione di Formazione, Esperienza professionale e Competenza tecnica specifica, verrà stilata e pubblicata una prima graduatoria dei candidati articolata per profilo e distinta tra senior e junior;
  - ii) Al successivo colloquio orale, per ciascun profilo sarà ammesso un numero massimo di candidati – tra quelli che hanno conseguito il punteggio più alto nella precedente fase di valutazione – pari a tre volte il numero di professionisti da contrattualizzare;
- f. Di dover disporre che, terminata la procedura selettiva, la Commissione di Valutazione all'uopo nominata formulerà, per ciascun profilo, la graduatoria definitiva dei candidati articolata secondo le qualifiche senior e junior;
- g. Di dover stabilire che si prenderà atto della graduatoria definitiva con idoneo provvedimento del Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, la cui pubblicazione sul BURC e sul sito web istituzionale avrà effetto di notifica per tutti i candidati;
- h. Di dover stabilire, inoltre, che la graduatoria avrà validità per tutta la durata del Programma Garanzia Giovani e potrà essere oggetto di scorrimento per la realizzazione delle attività di A.T. di cui alla progettazione allegata;

- i. Di dover disporre che le risorse finanziarie necessarie alla realizzazione delle attività di Assistenza Tecnica specialistica alla realizzazione del programma “Garanzia Giovani” verranno tratte dalle disponibilità gestite dal Ministero del Lavoro nell’ambito del PON YEI;

## VISTI

- il Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20.12.2013;
- il Decreto Legge n. 76 del 28 giugno 2013, convertito dalla Legge n. 99/2013 coordinato con la Legge di conversione 9 agosto 2013, n. 99;
- il Regolamento (UE) n. 1304 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013
- la Delibera della Giunta Regionale n. 117 del 24/04/2014 “Garanzia Giovani Programma di attuazione e Linee guida”;
- la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 “Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania”;
- il DPGR n. 220 del 31/10/2013 di conferimento dell’incarico al Direttore Generale per l’Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili;

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dagli uffici della Direzione Generale 54-11 e sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Responsabile della medesima DG:

## DECRETA

Per tutto quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato:

1. Di approvare le modalità di svolgimento delle azioni di Assistenza Tecnica specialistica alla realizzazione del programma “Garanzia Giovani” come previste nella progettazione allegata (**Allegato A**), nonché di approvare le modalità per la selezione di esperti che svolgeranno attività di Assistenza Tecnica specialistica nell’ambito della gestione del programma;
2. Di procedere all’acquisizione dei Curriculum Vitae mediante richiesta al Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, in funzione delle attività da svolgere e della tipologia di esperienza richiesta corrispondenti ai profili individuati, dettagliati nell’**Allegato B** al presente decreto;
3. Di assicurare la più ampia pubblicità e trasparenza della procedura selettiva, attraverso la pubblicazione del presente decreto, oltre che sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, sui canali web istituzionali della (home page Regione Campania) per 15 giorni consecutivi dalla data di pubblicazione sul BURC al fine di consentire a chi ne abbia titolo l’iscrizione alla banca dati del Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri accessibile all’URL <http://www.bancadatiesperti.funzionepubblica.it>;
4. Di prevedere che, decorso il predetto termine, si procederà all’acquisizione dei CV dalla banca dati e si darà luogo alle attività di valutazione (esame dei curricula e colloquio orale) ai fini della selezione dei professionisti da incaricare;
5. Di prevedere che, a seguito dell’acquisizione dei CV si dia luogo – secondo le modalità e i criteri dettagliati nella scheda allegata (**Allegato C**) da parte di una Commissione interna appositamente costituita da nominarsi con decreto del Direttore Generale per l’Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili – ad una selezione articolata in due fasi:
  - i. In esito ad un esame comparativo dei curricula, e ad una valutazione di *Formazione, Esperienza professionale e Competenza tecnica specifica*, verrà stilata e pubblicata una prima graduatoria dei candidati articolata per profilo e distinta tra senior e junior;
  - ii. Al successivo colloquio orale, per ciascun profilo sarà ammesso un numero massimo di candidati – tra quelli che hanno conseguito il punteggio più alto nella precedente fase di valutazione – pari a tre volte il numero di professionisti da contrattualizzare;

6. Di disporre che, terminata la procedura selettiva, la Commissione di Valutazione all'uopo nominata formulerà, per ciascun profilo, la graduatoria definitiva dei candidati articolata secondo le qualifiche senior e junior;
7. Di stabilire che si prenderà atto della graduatoria definitiva con idoneo provvedimento del Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, la cui pubblicazione sul BURC e sul sito web istituzionale avrà effetto di notifica per tutti i candidati;
8. Di stabilire, inoltre, che la graduatoria avrà validità per tutta la durata del Programma Garanzia Giovani e potrà essere oggetto di scorrimento per la realizzazione delle attività di A.T. di cui alla progettazione allegata;
9. Di disporre che le risorse finanziarie necessarie alla realizzazione delle attività di Assistenza Tecnica specialistica alla realizzazione del programma "Garanzia Giovani" verranno tratte dalle disponibilità gestite dal Ministero del Lavoro nell'ambito del PON YEI;
10. Di trasmettere il presente provvedimento:
  - a. all'Assessore al Lavoro;
  - b. al Capodipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali;
  - c. al Ministero del Lavoro - Direzione Generale per le Politiche Attive e Passive del Lavoro;
  - d. all'AdG FSE – O.I. del PON YEI;
  - e. alla Segreteria di Giunta – UOD Bollettino Ufficiale per la pubblicazione.

Prof. Antonio Oddati



---

**Direzione Generale**

**per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche**

**Giovanili**

**ASSISTENZA TECNICA AL PIANO DI ATTUAZIONE REGIONALE**

**“GARANZIA GIOVANI IN CAMPANIA”**

---

---

## Sommario

---

<b>1. Oggetto del servizio di assistenza tecnica .....</b>	<b>3</b>
<b>2. Articolazione delle attività .....</b>	<b>3</b>
<b>2.1 Linea 1 - Supporto ed assistenza tecnica nell'attuazione, monitoraggio e controllo dei progetti ammessi a finanziamento dal P.O. Garanzia Giovani.....</b>	<b>3</b>
2.1.1 Supporto all'attuazione del programma .....	3
2.1.2 Supporto all'istruttoria, al monitoraggio, alla rendicontazione ai controlli sull'ammissibilità delle spese ed in generale ai controlli di primo livello.....	4
<b>2.2 Linea 2 - Supporto ed assistenza tecnica per il monitoraggio degli indicatori del P.O. Garanzia Giovani .....</b>	<b>5</b>
<b>2.3 Linea 3 - Supporto alla gestione del sistema informativo regionale per la Garanzia Giovani e strumenti di dialogo con il sistema SIGMA.....</b>	<b>6</b>
<b>2.4 Linea 4 - Supporto ad incontri con AdG del PO Garanzia Giovani, Commissione Europea, Corte dei Conti, Autorità di Audit.....</b>	<b>6</b>
<hr/>	
<b>3. Modello di gestione del servizio di AT .....</b>	<b>7</b>
3.1 Pianificazione, gestione e monitoraggio del servizio.....	7
3.2 Descrizione dei profili dei componenti il gruppo.....	8
<hr/>	
<b>4. Piano finanziario.....</b>	<b>10</b>

---

## 1. Oggetto del servizio di assistenza tecnica

L'articolazione che caratterizza il servizio oggetto di assistenza tecnica è fondato su un approccio metodologico **basato principalmente**:

- sull'implementazione di un'**assistenza tecnica specialistica** stabile per l'intero periodo di riferimento delle attività, ovvero 18 mesi;
- sul **trasferimento di conoscenze, strumenti e metodologie** tali da garantire il massimo raggiungimento degli obiettivi del Programma Garanzia Giovani, sia in termini di efficacia che di efficienza.

Tale approccio rende necessario supportare la Direzione:

- nelle sue *scelte organizzative*, soprattutto rispetto alla tempistica, sia interna che esterna, di attuazione delle singole misure del PO Garanzia Giovani, delineando con chiarezza le metodologie di lavoro di tutte le risorse interne operative sul programma;
- nella sua *operatività* basata principalmente sul raggiungimento di risultati, attraverso:
  - l'interazione, nel rispetto dei principi di leale collaborazione, con i diversi livelli di governo preposti alla realizzazione delle politiche occupazionali interne ed esterne alla Direzione 11;
  - l'individuazione di buone prassi, promuovendone la diffusione e l'adozione fra i diversi attori coinvolti nell'attuazione del PO;
  - l'implementazione concreta di tutti gli strumenti e procedure sia previste dal SIGECO, sia elaborate dall'AT ed approvate dalla Direzione;

Caratteristiche trasversali di tale approccio sono rappresentate dalla:

- ✓ **flessibilità**, ovvero dalla possibilità di adattamento continuo, sia rispetto alle esigenze tecniche, organizzative e temporali intervenute in corso d'opera, sia rispetto ad eventuali mutamenti normativi che impattano a diversi livelli (regionale, nazionale, comunitario);
- ✓ **continuità** in termini di erogazione del servizio

La fase di start-up progettuale, sarà caratterizzata da incontri tra personale interno e risorse dell'AT al fine di pianificare le attività da espletare.

## 2. Articolazione delle attività

### 2.1 Linea 1 - Supporto ed assistenza tecnica nell'attuazione, monitoraggio e controllo dei progetti ammessi a finanziamento dal P.O. Garanzia Giovani

Il supporto specialistico all'Organismo Intermedio Regione Campania è volto a garantire l'efficace, efficiente e veloce avanzamento dell'attuale programmazione, al fine di supportare l'attuazione delle misure oggetto del Piano attuativo regionale con contestuale avanzamento dei flussi finanziari, al fine di assicurare il raggiungimento dei target di spesa prefissati, nonché il raggiungimento degli indicatori di output e di risultato.

A tal fine, il servizio specialistico dell'AT consisterà nel:

- supportare la Direzione Generale 11 nelle attività di attuazione del PO Garanzia Giovani;
- implementare un'efficace ed efficiente azione di monitoraggio e controllo dei progetti già affidati;
- implementare un'efficace ed efficiente azione di monitoraggio degli indicatori di output, degli indicatori di risultato, nonché degli indicatori del Performance Framework.

#### 2.1.1 Supporto all'attuazione del programma

L'attività è svolta in piena sinergia tra l'O.I. delegato, la Direzione Generale 11, conformemente a quanto stabilito nel Sistema di Gestione e Controllo, nonché con l'AdG, avendo sempre presente l'obiettivo di raggiungere un target minimo di giovani ai quali offrire la Garanzia, puntando a facilitare l'accesso e la sensibilizzazione dei giovani interessati alla Garanzia che si



---

rivolgono ai soggetti individuati autonomamente dalla Regione (nel rispetto delle diverse organizzazioni territoriali), per l'attuazione dell'iniziativa nell'intero territorio regionale (es. centri per l'impiego, università, istituti scolastici, agenzie per il lavoro, operatori accreditati ai servizi per il lavoro/formazione, ecc.).

Le misure su cui si fonda l'attività programmata sono ben individuate nel piano attuativo regionale, conformemente a quanto previsto dal PO Garanzia Giovani, indirizzate a favorire:

- un'offerta di lavoro, eventualmente accompagnata da un bonus occupazionale per l'impresa;
- un'offerta di apprendistato, anche all'estero;
- un tirocinio, eventualmente accompagnato da una borsa di tirocinio;
- un'esperienza di servizio civile (con relativa borsa);
- l'inserimento in programmi di mobilità transnazionale;
- l'inserimento o reinserimento in un percorso di formazione o istruzione per completare gli studi o specializzarsi professionalmente;
- l'accompagnamento in un percorso di avvio d'impresa.

I profili professionali individuati come risorse specialistiche garantiranno il completamento della programmazione delle politiche attive del lavoro, nel pieno rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia, verificandone in primis la fattibilità economico-finanziaria degli interventi da ammettere a finanziamento.

In particolare il supporto specialistico, dopo aver individuato il giusto percorso di politica attiva da avviare, si concretizzerà nell'affiancare il personale interno, nella verifica on the job, delle diverse fasi attuative degli interventi, in considerazione della natura sperimentale del programma.

#### [2.1.2 Supporto all'istruttoria, al monitoraggio, alla rendicontazione ai controlli sull'ammissibilità delle spese ed in generale ai controlli di primo livello](#)

L'attività di supporto mira ad affiancare la Direzione 11 nelle attività di:

1. verifica metodologica di tipo amministrativo per tutti gli interventi che necessitano l'attivazione di procedure di gara ed in generale di selezione delle candidature dei soggetti attuatori, al fine di accertarne la regolarità amministrativa, tecnico-giuridica e contabile necessaria per l'ammissione a finanziamento. Aspetti trasversali oggetto di controllo sono rappresentati da:

- Rispetto della normativa in informazione e pubblicità
- Promozione della parità fra uomini e donne e non discriminazione
- Accessibilità
- Regole della concorrenza.

Rappresentano in generale aspetti trasversali da tener presente per le attività di programmazione e di attuazione i principi cardine della strategia dell'Unione per la crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, nonché la missione specifica di ciascun fondo SIE, compresa la coesione economica, sociale e territoriale.

2. verifica metodologica delle voci di spesa ammissibili soprattutto dal punto di vista della veridicità delle spese effettivamente sostenute in coerenza con le prescrizioni dei Regolamenti Comunitari e della normativa nazionale, partendo dalla valutazione inerente l'ammissibilità delle spese sulla base dei seguenti elementi generali

- Periodo di ammissibilità.
- Tipologia e limiti di spesa.
- Divieto di cumulo dei finanziamenti.
- Verifica della documentazione attestante le spese effettivamente sostenute.

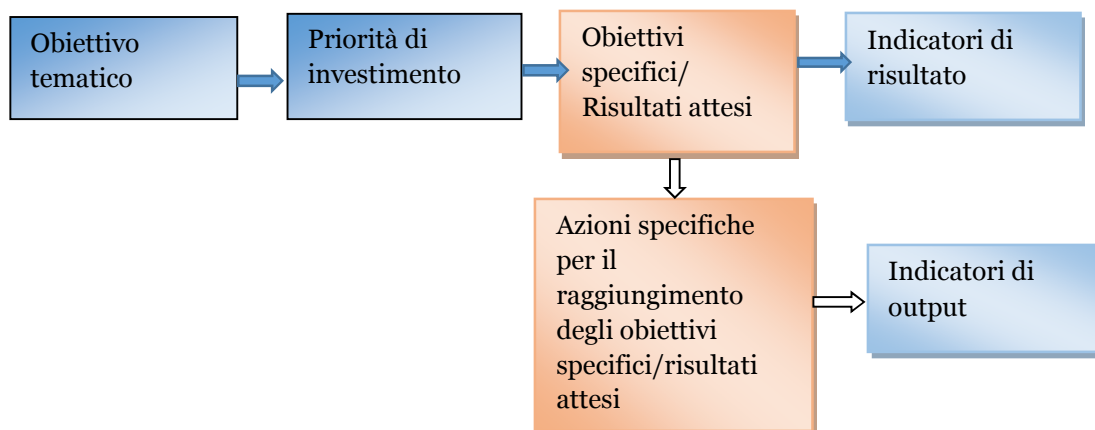
- 
3. affiancamento operativo e metodologico per tutti gli adempimenti in capo alla Direzione 11, previsti dal Sistema di Gestione e Controllo, ovvero:
- raccolta e analisi dei dati necessari alla redazione del Rapporto annuale di esecuzione e della Relazione finale di attuazione del PON IOG, da fornire all'AdG FSE-OI;
  - predisposizione e trasmissione all'AdG FSE-OI, con cadenza trimestrale, della dichiarazione relativa alla sussistenza di eventuali irregolarità riscontrate, che sono state oggetto di un primo accertamento ai sensi del Reg. (CE) n. 1303/2013, o l'assenza di irregolarità;
  - controlli di primo livello e monitoraggio, secondo quanto disposto dall'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, al fine di garantire la corretta gestione finanziaria;
  - tenuta dei fascicoli di progetto, anche su supporto informatico, e gestione della pista di controllo di competenza;
  - attivazione delle procedure intese ad evitare un doppio finanziamento delle spese attraverso altri programmi nazionali o comunitari o attraverso altri periodi di programmazione;
  - invio all'AdG FSE-OI degli emanandi bandi e avvisi ai fini dell'inoltro all'AdG PON IOG;
  - comunicazione trimestralmente all'AdG FSE-OI delle previsioni di impegno e di spesa al fine di contribuire al perseguimento di ottimali livelli di spesa, fatte salve eventuali richieste con periodicità diverse;
  - predisposizione e invio delle relazioni bimestrali sugli stati di avanzamento delle attività di tipo quantitativo e qualitativo, all'AdG FSE-OI;
  - predisposizione e invio all' AdG FSE-OI delle relazioni bimestrali sul funzionamento della rete regionale dei servizi e dei presidi del sistema di istruzione e formazione, affinché sia garantito il funzionamento della "Garanzia Giovani";
  - raccolta e invio all'AdG FSE-OI dei dati necessari alla compilazione della dichiarazione delle spese sostenute, da trasmettere all'AdG PON IOG e all'AdC PON IOG;
  - espletamento dei controlli di primo livello ex art. 125, Regolamento (UE) N. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, al fine di verificare la corretta applicazione del metodo di rendicontazione stabilito attraverso l'esame del processo o dei risultati del progetto;
  - implementazione di corrette verifiche di gestione al fine di ricongiungere la corretta applicazione dei costi standard alle attività effettivamente espletate;
  - espletamento di verifiche di rispondenza sull'operato degli enti attuatori, tesi a garantire la piena attuazione dei controlli di primo livello ex art. 125, Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio al fine di verificare la corretta applicazione del metodo di rendicontazione stabilito attraverso l'esame del processo o dei risultati del progetto;
  - attivazione di visite ispettive ad hoc, a seguito di esito negativo dei controlli di primo livello, tali da pregiudicare il rispetto dei principi di sana gestione o far presumere l'esistenza di irregolarità, eseguire le visite ispettive;
  - gestione della fase del contraddittorio a seguito dei controlli di primo livello;
  - registrazione degli esiti dei controlli di primo livello sul sistema informativo SMILE;
  - invio bimestrale all'AdG FSE-OI in merito a eventuali procedimenti di recupero;
  - implementazione di procedure idonee ad assicurare che tutti i documenti relativi alle spese e agli audit necessari per garantire una pista di controllo adeguata siano conservati anche dai beneficiari e dai soggetti attuatori, sotto forma di originali o di copie autenticate, secondo quanto disposto dall'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013.

## 2.2 Linea 2 - Supporto ed assistenza tecnica per il monitoraggio degli indicatori del P.O. Garanzia Giovani

Al fine di valutare i progressi nell'esecuzione del PON IOG, gli indicatori di programma necessitano di essere costantemente monitorati, consentendo in tal modo alla stessa Commissione una più

stretta sorveglianza ed una più efficace comparabilità dei risultati ottenuti a livello dell'Unione con le attività sostenute dal programma.

Inoltre, per poter carpire l'importanza affidata, già nella fase di predisposizione dei Programmi operativi per l'agenda 2014 -2020, agli indicatori (sia di *output* che di *risultato*) bisogna partire dal principio della concentrazione tematica, ossia dall'idea di concentrare le risorse della Politica di Coesione su obiettivi e ambiti chiari, ben definiti e individuati sulla base delle evidenze dei fabbisogni dell'UE e dei livelli di governo inferiori. In tale ottica, infatti, è stato adottato l'approccio del "quadro logico dell'intervento" che porta ad individuare per ciascun Obiettivo Tematico che un Programma Operativo affronta, le priorità di investimento, gli obiettivi specifici/risultati attesi, con i relativi indicatori di risultato, e le azioni per il raggiungimento degli obiettivi specifici, con i relativi indicatori di output.



Gli esperti dell'At supporteranno l'Amministrazione nell'individuazione e adozione di metodologie tese a misurare:

1. lo stato di avanzamento delle azioni del PO attraverso gli indicatori di output, monitorando costantemente gli scostamenti dal valore target, al fine di intraprendere immediatamente azioni correttive tese al raggiungimento degli obiettivi.
2. i miglioramenti, cambiamenti rispetto allo stato iniziale (valore baseline) del PO, attraverso l'attivazione dei singoli interventi, monitorando costantemente gli scostamenti dal valore target, che rappresenta il cambiamento desiderato al momento della programmazione.
3. l'attuazione del Programma, attraverso il performance framework, al fine di migliorarne l'efficacia.

### 2.3 Linea 3 - Supporto alla gestione del sistema informativo regionale per la Garanzia Giovani e strumenti di dialogo con il sistema SIGMA

Fra le attività previste dal Sistema di Gestione e controllo, in capo alla Direzione 11, figura l'alimentazione del sistema informativo di rendicontazione e monitoraggio Simona con le informazioni relative all'unità progettuale e con i dati relativi agli indicatori previsti dal programma al fine dell'invio al sistema SIGMA.

Gli esperti dell'AT coadiuveranno il personale preposto alla definizione di metodologie di lavoro e strumenti tesi a facilitare le forme di dialogo fra i diversi sistemi, ponendo particolare attenzione alle necessità di rendicontare le attività anche con la metodologia dei costi standard.

### 2.4 Linea 4 - Supporto ad incontri con AdG del PO Garanzia Giovani, Commissione Europea, Corte dei Conti, Autorità di Audit

Al fine di assicurare il conseguimento degli obiettivi previsti dalla normativa comunitaria per una corretta gestione ed attuazione delle operazioni cofinanziate con le risorse dei fondi strutturali e per

---

garantire la correttezza delle procedure adottate per l'attuazione delle operazioni la Commissione europea e l'Autorità di Audit svolgono verifiche di tipo campionario, anche con sessioni di lavoro in loco.

A tal proposito, l'AT specialistica, nella fattispecie le alte professionalità previste dal gruppo di lavoro, fornirà adeguato supporto agli uffici dell'Amministrazione regionale sia nella fase di preparazione a tali sessioni di lavoro sia nel corso delle visite in loco, anche per venire incontro alle esigenze di carattere tecnico che dovessero emergere nel corso delle verifiche stesse, attraverso la preparazione di report di avanzamento, note di sintesi a supporto e/o ogni altro strumento operativo volto a fornire gli elementi di dettaglio richiesti nel corso di tali sessioni lavorative.

### 3. Modello di gestione del servizio di AT

#### 3.1 Pianificazione, gestione e monitoraggio del servizio

Per supportare l'Amministrazione regionale nel condurre a buon fine gli impegni assunti nell'ambito delle attività finanziate dal PO Garanzia Giovani, in qualità di Organismo Intermedio, è indispensabile redigere in *primis* un serrato programma di lavoro che individui accuratamente modalità operative e scadenze, oltre che i possibili rischi nei quali è possibile incorrere in corso d'opera.

La Direzione, intende rispondere a tale fabbisogno individuando nell'ambito del servizio di assistenza tecnica funzioni, presidi e azioni mirate, in particolare attraverso metodologie di project management per la gestione in qualità del progetto e per il governo dello stesso, con un'articolazione del gruppo di lavoro strutturata per centri di competenza, con un responsabile/coordinatore per ciascuna tematica a garanzia del rispetto dei termini contrattuali e della verifica permanente dei Livelli di Servizio erogati.

### 3.2 Descrizione dei profili dei componenti il gruppo

Di seguito si fornisce una descrizione dei profili professionali componenti il gruppo di Assistenza tecnica

Profili ISTAT	Aree di competenza*	Settori di attività*	Profilo
3.4.5.4.0 - Tecnici dei servizi di collocamento	Coordinamento/direzione di progetti complessi Gestione progetti Programmazione	<i>Istruzione, formazione, lavoro</i> <i>Politica del territorio e sviluppo locale</i> <i>Politiche sociali</i> <i>Risorse umane, organizzazione, sviluppo delle capacità organizzative</i>	n.1 profilo Senior
2.5.2.1.0 – Avvocati	Coordinamento/direzione di progetti complessi Diritto Gestione progetti Informatica Programmazione Valutazione di programmi o progetti	<i>Politica di coesione</i> <i>Politica del territorio e sviluppo locale</i> <i>Politiche comunitarie e rapporti con l'UE</i>	n. 2 profili Senior n. 4 profili Junior
2.5.2.2.2 - Esperti legali in enti pubblici			
2.5.2.2.1 - Esperti legali in imprese			
2.5.2 - Specialisti in scienze giuridiche			
2.5.3.1.1 - Specialisti dei sistemi economici	Controllo Coordinamento/direzione di progetti complessi Formazione Gestione progetti Monitoraggio Programmazione Rendicontazione Statistica Valutazione di programmi o progetti	<i>Istruzione, formazione, lavoro</i> <i>Politica di coesione</i> <i>Politica del territorio e sviluppo locale</i> <i>Politiche comunitarie e rapporti con l'UE</i>	n. 1 profilo Senior n. 11 profili Junior
2.6.2.0.9 - Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze economiche, politiche, sociali e statistiche			
2.5.1.4.1 - Specialisti in contabilità			
2.5.3.1.2 - Specialisti dell'economia aziendale			
2.6.5.4.2 - Esperti della progettazione formativa e curricolare	Coordinamento/direzione di progetti complessi Formazione Gestione progetti Programmazione Rendicontazione Valutazione di programmi o progetti	<i>Istruzione, formazione, lavoro</i> <i>Politica di coesione</i> <i>Politica del territorio e sviluppo locale</i> <i>Politiche comunitarie e rapporti con l'UE</i> <i>Politiche giovanili</i> <i>Politiche sociali</i>	n. 1 profilo Senior n. 5 profili Junior
2.5.1.3.2 - Specialisti in organizzazione del lavoro			
2.5.3.2 - Specialisti in scienze sociologiche e antropologiche			
3.1.1.3.5 - Tecnici esperti in applicazioni	Coordinamento/direzione di progetti complessi Informatica	<i>Sistemi informativi</i> <i>Statistica</i> <i>Valutazione di programmi o progetti</i>	n. 1 profilo Senior n. 4 profili Junior
2.1.1.4.5 - Specialisti in reti e comunicazioni informatiche			
2.1.1.4.2 - Analisti e progettisti di software applicativi e di sistema			

In dettaglio, gli esperti dovranno essere in grado di condurre analisi qualitative volte a misurare efficienza ed efficacia degli interventi, con particolare riferimento alle politiche di orientamento al

---

lavoro e alla formazione, anche al fine di ottimizzare la rete del sistema dei servizi per il lavoro messa in campo in via sperimentale dal programma Garanzia Giovani.

E' inoltre, richiesta la consulenza specialistica in ambito giuslavoristico al fine di armonizzare gli interventi sulle misure e gli incentivi al lavoro con le modifiche in materia di lavoro apportate ed introdotte dalla Legge 150/15; sarà altresì necessario acquisire delle competenze specialistiche in materia assicurativa, previdenziale, contabile, al fine di assicurare il pieno rispetto della normativa vigente anche nel rapporto con gli istituti previdenziali ed assicurativi.

Al fine di approfondire e gestire le tematiche inerenti l'applicazione di norme e regolamenti nazionali e comunitari in materia di progettazione e rendicontazione di programmi di finanziamento europei, si ritiene necessario ricorrere a specifiche competenze consulenziali dotate di una consolidata e comprovata esperienza nella materia. Allo stesso modo, sarà necessario selezionare un consulente esperto nella gestione di progetti complessi, con particolare riferimento alle politiche di integrazione e di inclusione sociale, anche di cittadini extracomunitari.

Infine, si rende indispensabile selezionare dei consulenti (almeno un profilo senior) esperti nella progettazione, realizzazione e gestione di sistemi informatici, al fine di garantire la corretta acquisizione dei dati nell'ambito dell'attuazione del programma e la corretta interlocuzione con i sistemi informativi e le piattaforme web già in uso dalla Regione Campania.

Completeranno il gruppo di lavoro risorse considerate di **alta professionalità**, esperte nella programmazione, gestione/attuazione e controlli, con particolare riferimento ai controlli esterni, ovvero controlli di II livello, Commissione Europea, Corte dei conti, con comprovata esperienza nella gestione di incontri bilaterali.

## 4. Piano finanziario

	Profili	cod. istat	numero unità	costo giornaliero	Durata incarico (gg.)	totale
1	Tecnico dei servizi di collocamento (senior)	3.4.5.4.0	1	300	340	€ 102.000,00
2	Avvocati (senior)	2.5.2.1.0	1	300	340	€ 102.000,00
3	Specialisti in Scienze Giuridiche (senior)	2.5.2	1	300	340	€ 102.000,00
4	Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze economiche, politiche, sociali e statistiche (senior)	2.6.2.0.9	1	300	340	€ 102.000,00
5	Tecnici esperti in applicazioni (senior)	3.1.1.3.5	1	300	340	€ 102.000,00
6	Esperti della progettazione formativa e curricolare (senior)	2.6.5.4.2	1	300	340	€ 102.000,00
7	Esperti legali in Enti Pubblici (Junior)	2.5.2.2.2	2	180	340	€ 122.400,00
8	Esperti legali in imprese (junior)	2.5.2.2.1	2	180	340	€ 122.400,00
9	Specialisti dei sistemi economici (junior)	2.5.3.1.1	3	180	340	€ 183.600,00
10	Specialisti in reti e comunicazioni informatiche (junior)	2.1.1.4.5	2	180	340	€ 122.400,00
11	Analisti e progettisti di software e di sistema (junior)	2.1.1.4.2	2	180	340	€ 122.400,00
12	Specialisti in contabilità	2.5.1.4.1	4	180	340	€ 244.800,00
13	Specialisti dell'organizzazione del lavoro (junior)	2.5.1.3.2	3	180	340	€ 183.600,00
14	Specialisti in scienze sociologiche e antropologiche (junior)	2.5.3.2	1	180	340	€ 61.200,00
15	Specialisti dell'economia aziendale (junior)	2.5.3.1.2	3	180	340	€ 183.600,00
	<b>TOTALE</b>		<b>28</b>			<b>€ 1.958.400,00</b>
16	Alte professionalità		2	400	60	€ 48.000,00
	<b>COSTO COMPLESSIVO</b>					<b>€ 2.006.400,00</b>
	IVA 22%					€ 441.408,00
	<b>TOTALE</b>					<b>€ 2.447.808,00</b>
17	Rimborsi spese					€ 22.192,00
18	Spese generali					€ 30.000,00
	<b>TOTALE GENERALE</b>					<b>€ 2.500.000,00</b>

**ALLEGATO B**

<b>Profili ISTAT</b>	<b>Aree di competenza*</b>	<b>Settori di attività*</b>	<b>Profilo</b>	<b>Principali attività da svolgere</b>
3.4.5.4.0 - Tecnici dei servizi di collocamento	Coordinamento/direzione di progetti complessi Gestione progetti Programmazione	<i>Istruzione, formazione, lavoro Politica del territorio e sviluppo locale Politiche sociali Risorse umane, organizzazione, sviluppo delle capacità organizzative</i>	n.1 profilo Senior	Armonizzazione degli interventi del programma e degli incentivi al lavoro con le modifiche introdotte dalla Legge 150/15; ottimizzazione della rete del sistema dei servizi per il lavoro messa in campo in via sperimentale dal programma Garanzia Giovani.
2.5.2.1.0 – Avvocati	Coordinamento/direzione di progetti complessi Diritto Gestione progetti Informatica Programmazione Valutazione di programmi o progetti	<i>Politica di coesione Politica del territorio e sviluppo locale Politiche comunitarie e rapporti con l'UE</i>	n. 2 profili Senior n. 4 profili Junior	Gestione delle problematiche giuridiche inerenti la gestione del programma con particolare riferimento alle norme e ai regolamenti nazionali e comunitari in materia di progettazione e rendicontazione di programmi di finanziamento europei; gestione delle tematiche assicurative, previdenziali, contabili, al fine di assicurare il pieno rispetto della normativa vigente anche nel rapporto con gli istituti previdenziali ed assicurativi.
2.5.2.2.2 - Esperti legali in enti pubblici				
2.5.2.2.1 - Esperti legali in imprese				
2.5.2 - Specialisti in scienze giuridiche				
2.5.3.1.1 - Specialisti dei sistemi economici	Controllo Coordinamento/direzione di progetti complessi Formazione Gestione progetti Monitoraggio Programmazione Rendicontazione Statistica Valutazione di programmi o progetti	<i>Istruzione, formazione, lavoro Politica di coesione Politica del territorio e sviluppo locale Politiche comunitarie e rapporti con l'UE</i>	n. 1 profilo Senior n. 10 profili Junior	Progettazione e gestione di strumenti di intervento in ambito sociale ed economico; analisi qualitative volte a misurare efficienza ed efficacia degli interventi, con particolare riferimento alle politiche di orientamento al lavoro e alla formazione; rendicontazione della spesa; controllo e valutazione degli interventi.
2.6.2.0.9 - Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze economiche, politiche, sociali e statistiche				
2.5.1.4.1 - Specialisti in contabilità				
2.5.3.1.2 - Specialisti dell'economia aziendale				
2.6.5.4.2 - Esperti della progettazione formativa e curricolare	Coordinamento/direzione di progetti complessi Formazione Gestione progetti Programmazione Rendicontazione Valutazione di programmi o progetti	<i>Istruzione, formazione, lavoro Politica di coesione Politica del territorio e sviluppo locale Politiche comunitarie e rapporti con l'UE Politiche giovanili Politiche sociali</i>	n. 1 profilo Senior n. 4 profili Junior	Gestione progetti complessi, con particolare riferimento alle politiche di integrazione e di inclusione sociale, anche di cittadini extracomunitari.
2.5.1.3.2 - Specialisti in organizzazione del lavoro				
2.5.3.2 - Specialisti in scienze sociologiche e antropologiche				
3.1.1.3.5 - Tecnici esperti in applicazioni	Coordinamento/direzione di progetti complessi Informatica	<i>Sistemi informativi Statistica Valutazione di programmi o progetti</i>	n. 1 profilo Senior n. 4 profili Junior	Progettazione, realizzazione e gestione di sistemi informatici, per l'acquisizione e l'analisi dei dati relativi all'attuazione del programma; trasmissione dei dati alle AdG; interlocuzione con i sistemi informativi e le piattaforme web già in uso dalla Regione Campania.
2.1.1.4.5 - Specialisti in reti e comunicazioni informatiche				
2.1.1.4.2 - Analisti e progettisti di software applicativi e di sistema				



## CRITERI DI SELEZIONE

<b>Criterio</b>	<b>Modalità di valutazione</b>	<b>Punteggio</b>
<b>Formazione</b>	Diploma di scuola secondaria superiore ..... 10 p. Laurea breve ..... 15 p. Laurea Magistrale ..... 20 p. Altri titoli accademici ..... Max 25	<b>Fino a 25 punti</b>
<b>Esperienza professionale</b>	Generiche esperienze professionali svolte nelle materie oggetto dell'incarico, 2,5 punti per ogni anno di attività fino a un massimo di 25 punti	<b>Fino a 25 punti</b>
<b>Competenza tecnica specifica</b>	Competenze specifiche dimostrabili mediante esperienza professionale diretta sulle materie oggetto dell'incarico come individuate in Allegato B; 3 punti per ogni anno di esperienza fino ad un massimo di 30 punti.	<b>Fino a 30 punti</b>
<b>Colloquio</b>	Efficacia nella comunicazione (verbale e non verbale).....max 5 p. Capacità di analisi ..... max 5 p. Profilo attitudinale e motivazionale ..... max 10 p.	<b>Fino a 20 punti</b>